

reduce da MONOWITZ - BUNA

Degli italiani ebrei deportati in Germania in varie epoche, sopravvivevano nel campo di Buna, al principio di gennaio 1945, circa 40 persone.

Il giorno 17 gennaio le SS del campo ricevettero improvvisamente ordine di trasportare verso l'interno della Germania tutti gli internati (ebrei o no) in grado di camminare.

Furono abbandonati nell'ospedale del campo circa 800 prigionieri malati o non in grado di trasportarsi, fra questi forse venti italiani (il sottoscritto era nel numero di questi). I sani, in numero di circa 10000, furono fatti partire a piedi per Gleiwitz in pessime condizioni di nutrizione ed equipaggiamento. Fra i sani partiti a piedi per Gleiwitz si trovavano ~~xxxxxx~~ le seguenti persone:

- x ABENAIM toscano sapeva fare l'orologiaio
- x ASSUM di Milano nato tra il 1925 e il 1930
- x BARUCH di Livorno, nato a Smirne di circa 25 anni
- x CARMI CESARE di Genova
- x DALLA VOLTA ALBERTO di Brescia, circa 24 anni
- x HALPERN di Zagabria di circa 25 anni
- x MANDEL HINKO cognato del precedente di Zagabria
- x SACERDOTI FRANCO di Torino
- x ~~xxxxxx~~ GLUCKSMANN EUGENIO di Milano
- x ISRAEL LIKO di Zagabria
- x ORVIETO di Firenze, rabbino, di circa 25 anni
- x LEVI Sergio di Alessandro, di Torino
- x LEVI ING. ALDO di Milano
- x LEVI REG. ALDO di Milano
- x LEVI MARIO, commerciante di circa 26 anni di Milano
- x ZELIKOWIC di Zagabria sarto
- x KLAUSNER ISIDOR olandese n. di matricola 169xxx studente in fisica (la moglie abitava a Zurigo) nato circa nel 1920.
- x ROSENFELD ALFRED nato in Rumania, residente in Lorena, ingegnere chimico già direttore di impianti frigoriferi di circa 42 anni
- x SILBERLUST ARNOLD di circa 24 anni studente in matematica, nato in Polonia, già residente a Lipsia
- x KANPLAN ~~xxxxxx~~ deportato da Borgo S. Dalmazzo, nato negli stati Baltici, già commerciante a Milano
- x KANDEL JEAN di circa 40 anni, nato in Rumania, già residente a Parigi (ha la moglie in Francia) chimico.
- x KAUFMANN GJURI di Gross Kansa (Ungheria) di circa 26 anni, chimico
- x SZANTO ANDREJ (BANDI) slovacco, studiò e si laureò a Praga, farmacista di circa 30 anni, già deportato dai tedeschi in Ukraina per il servizio del lavoro.
- x SCHLESENGER nato circa nel 1919 in Jugoslavia
- x BRACKIER PALPTIL nato in Russia Bianca, cittadino belga, n. di matricola 175(884?) residente a Liegi? chimico di circa 35 anni



V- Fatti all'incirca analoghi racconta Hinko Mandel di Zagabria. Egli è stato ~~in~~caricato su un convoglio che giunse fino a poco lontano da Berlino senza venir mitragliato. Afferma però che un numero imprecisato, ma grande di prigionieri morì durante il viaggio per il freddo e la fame. Egli non ricorda di aver visto con sé, prigionieri italiani.

VI - Un operaio italiano civile di Brescia, rimpatriato alcuni mesi fa, ha raccontato di essersi trovato con Alberto Della Volta di Brescia il giorno 20 o 21 gennaio in un lager distante circa 90 Km. da Auschwitz ed ormai già occupato e gestito dai Russi (Il Della Volta era stato deportato da Auschwitz insieme col trasporto del 17 gennaio.) L'operaio è rientrato in Italia anticipatamente e con mezzi propri, e riferisce che il Della Volta, in buone condizioni di salute, intendeva trattenersi ancora nella zona, onde svolgere ricerche sul padre, precedentemente scomparso.

In attesa di eventuali altre deposizioni si può per ora ritenere che una parte non trascurabile degli internati in Auschwitz e lager vicini può essere scampata allo sterminio. Alcuni fra questi possono ancora trovarsi nelle mani dei Russi o dei Jugoslavi, o degenti in qualche ospedale, e quindi non in grado di far pervenire loro notizie in Italia.